

DA MOSTO (Alvise). — Navigatore Veneziano. — Esplorò nel 1456, prima da solo e poi con Antoniotto Usodimare, la costa occidentale dell'Africa spingendosi sino al Senegal e al Gambia avventurosamente. (1432-1477)

DANDOLO (Enrico). — Doge Veneziano dal 1668 al 1698. — Fu uno dei capi della IV Crociata e si impadronì di Costantinopoli essendo pressochè novantenne e cieco. — Rifiutò la corona imperiale che i Crociati gli offrirono ed accettò il titolo di Despota della Romania. Fu tra quelli che maggiormente contribuirono a stabilire la potenza marittima di Venezia. (1108-1205).

DA NOLI (Antonio). — Navigatore genovese. — Nel 1449, a 30 anni, avendo ottenuto dall'Infante di Portogallo di poter esplorare i mari africani, con tre galere di sua proprietà scoprì le isole del Capo Verde. (1419-1496).

DANTE. (Alighieri). — L'Altissimo Poeta di fama universale — il padre della lingua italiana — il precursore dell'Unità nazionale — l'autore dell'immortale poema « La Divina Commedia ». (Firenze 1265 - Ravenna 1321).

DA PROCIDA (Giovanni). — di Salerno — medico e letterato — Amico e confidente di Federico II e poi segretario di Manfredi. — Suscitò dovunque nemici a Carlo d'Angiò — predispose e fu l'animatore presente della famosa sommossa (1282) dei « Vespri Siciliani » (1210-1299).

DARDANELLI. — Arditissima ricognizione bellica operata nella notte fra il 18 e il 19 luglio 1912, da una squadriglia di cinque torpediniere di alto mare, (Spica - Centauro - Perseo - Astore - Climene) al comando del cap. di vascello Millo, nella campagna Italo-Turca per la conquista della Libia.

DARDO. — Antica arma da getto, costituita da un'assicella leggera, armata ad uno degli estremi di una punta metallica e guarnita all'altro estremo di penne; si lanciava a mano, con l'arco o la balestra.

DA RECCO (Nicoloso). — Navigatore ligure. — Essendo al servizio di Alfonso IV, re di Portogallo, fu tra i primi ad avventurarsi nei mari dell'Africa occidentale, rinnovando l'ardimentoso tentativo dei fratelli Vivaldi. — Partito da Lisbona nel luglio del 1341 con tre navi, scoprì, dopo cinque giorni, il gruppo delle isole Canarie dette dagli antichi « Trovate » o « Fortunate ».